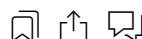


# Conte alla maggioranza: “Risultati in Ue non possono non favorire coesione”. Franceschini: “Scelte di sinistra, l'alleanza è inesorabile”



di F. Q. | 5 DICEMBRE 2020



Leggi anche



Assemblea M5s sulla riforma del Mes, Di Maio ai dissidenti: “Non potete portare Conte sul patibolo, irresponsabile votare contro”



Riforma del Mes, lettera di 58 parlamentari M5s perché si “rinviino gli aspetti critici”. Ma c'è già chi nel gruppo si dissocia dal testo

La **pandemia** “ha cambiato molte cose” e ha trasformato **un'alleanza** “nata **esclusivamente contro** e per evitare il rischio di un governo di estrema destra in Italia” in una alleanza stretta “attorno a qualcosa di più profondo, attorno a **valori condivisi**”. Non è “ancora un centrosinistra, ma questa alleanza è **inesorabile** se vogliamo tornare a governare, al di là della legge elettorale”. Mentre la maggioranza si avvicina al **test decisivo** di mercoledì 9 dicembre, il giorno in cui alle Camere si voterà la risoluzione sulla **riforma del Mes**, il ministro dei Beni Culturali, **Dario Franceschini**, usa parole distensive per dissipare le **polemiche** attorno al governo. Anzi, rilancia l'azione dell'esecutivo, sottolineando che “abbiamo visto **cambiamenti politici in Europa** profondi e inimmaginabili fino pochi mesi fa”. “Io credo che si possa dire – spiega

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

ECONOMIA &amp; LOBBY

“Contro la crisi Covid: contributo del 2% sulle ricchezze oltre 50 milioni”. Firma la petizione. Grillo rilancia proposta de ilfattoquotidiano.it

Di F. Q.



POLITICA

Recovery e governo, Conte parla alla maggioranza. “Risultato in Europa non può non favorire coesione”. Franceschini: su scelte in Ue nata alleanza inesorabile

Di F. Q.



CRONACA

Otto Regioni cambiano colore: solo l'Abruzzo resta rosso. Iss: Rt sotto 1. Dati – 814 morti. 24mila nuovi casi

Di F. Q.



Franceschini – che attraverso questa esperienza dell'emergenza e anche della **pressione** che ha fatto l'Italia in Europa, questa fase abbia fatto trasformare in passi brevi questa alleanza, nata esclusivamente contro, in qualche cosa di **più profondo**". Concetti che ricalcano quelli espressi dal **premier Giuseppe Conte** nella sua lunga intervista a Repubblica, in cui ha parlato di un'Italia che "con questo governo sta dimostrando di poter essere protagonista in Europa". È il suo messaggio alla maggioranza: l'Ue, e il **Recovery Fund**, come nuovo amalgama dell'azione di governo. "Questa consapevolezza non può non favorire la **coesione** tra le forze politiche di maggioranza e al loro interno", ha detto Conte. Il segretario del Pd **Nicola Zingaretti** parla di una "una **grande opportunità**" che arriverà con il **Next Generation Ue**: "Si può aprire una stagione nuova nella quale **all'orrore del populismo** si sostituisce un'altra prospettiva". Ma, avverte "dobbiamo essere efficienti ed efficaci, non dobbiamo **tirare a campare**".



VEDI ANCHE

G20, Gualtieri: "Obiettivo dell'Italia è riforma della tassazione ai giganti del web". Ministro Le Maire: "Pieno sostegno della Francia"

I democratici ne hanno discusso oggi all'evento organizzato da **Italianieuropei** "*Il cantiere della sinistra*". Questa notte il **Movimento 5 stelle** si è invece riunito in un'assemblea congiunta: il ministro degli Esteri **Luigi Di Maio** ha provato a ricompattare i parlamentari, ricordando che non si può dare il fianco a chi vuole sostituire Conte e che "mettendoci a scrivere da oggi fino a mercoledì, una **soluzione** per la **risoluzione** la possiamo trovare". Nel presente il tema divisivo è sempre quello della riforma del Mes. L'**opera di sartoria** all'interno della maggioranza serve proprio a trovare la **tranquillità** sui numeri in Parlamento, visto che tra i **Cinquestelle** c'è sempre chi non vuole dare il via libera. L'ipotesi più consistente è che la **mediazione** in maggioranza possa essere una risoluzione che dia il via libera alla riforma del Mes, ma ricordando che sarà poi il Parlamento a decidere se l'Italia **accederà o meno** al fondo. Questa formula, però, potrebbe non piacere a **Italia Viva**.

Anche il ministro Franceschini **parla ai suoi** e ricorda: "Abbiamo visto cambiamenti politici in Europa **profondi** e inimmaginabili fino pochi mesi fa. La crisi – sottolinea – è stata affrontata con **criteri profondamente di sinistra**: redistribuzione, tutela delle fasce più deboli, ammortizzatori sociali". "E queste cose – aggiunge – le abbiamo fatte non con un governo del Pd ma con un **governo** che ha messo insieme forze della sinistra con forze che sono in una fase indeterminata, di **grandi cambiamenti**, i 5 Stelle hanno perso metà dei consensi. Eppure abbiamo portato al governo politiche che stanno nel **nostro campo** con **molta attenzione** all'equità e a non abbandonare nessuno". Franceschini è certo che si stia forgiando "**qualcosa di più**" di una semplice alleanza e "penso che nella discussione sui temi che stiamo facendo, oggi **vada allargato il campo**. Non perché è un centrosinistra, almeno non lo è ancora, ma perché questa alleanza è **inesorabile** se vogliamo tornare a governare". Il ministro invoca una presa di coscienza dell'attuale situazione: "L'unico tema che

cambia è se fare l'alleanza **prima o dopo le elezioni**, perché difficilmente potremo arrivare ad avere la maggioranza a Camera e Senato quando il nostro campo, con le sue divisioni, non arriva neanche al **30 per cento**".

LEGGI ANCHE

Assemblea M5s sulla riforma del Mes, Di  
Maio ai dissidenti: "Non potete portare  
Conte al patibolo"

Di una "fase nuova" parla anche il segretario Zingaretti: "Occorre sicuramente **definire con più forza e più capacità** di coinvolgimento, un pensiero politico, una **visione** di quelle forze che devono e possono ricomporsi non con ingegnerie organizzative ma dentro e una visione". Esiste un minimo comun denominatore? Secondo Zingaretti sì: "Noi non dobbiamo tornare alla **stagione pre Covid**, per quella normalità perduta non era soddisfacente e non era la nostra". "Quindi **tutto il lavoro del governo** non deve avere come orizzonte di tornare alla stagione precedente, questa deve essere la **scintilla** che può coinvolgere nella consapevolezza che c'è un obiettivo: costruire un **equilibrio diverso** perché quella normalità fatta di stagnazione economica, blocco della mobilità sociale, di uno **Stato anchilosato e burocratico**, non era accettabile". Secondo il segretario Pd si sta aprendo uno "**spazio positivo**" dove inserirsi, visto che "la sirena **populista** dell'odio si è rivelata inefficace e strumentale di fronte al Covid, **l'antieuropeismo** non è la soluzione, c'è una difficoltà delle ricette **sovraniste** e populiste". Però questa fase "non durerà" e per questo, spiega, "dovremo essere in grado di fare una proposta che però non può essere riproporre il punto di partenza del **gennaio 2020**".

VEDI ANCHE

Mes, Morra: "Non è strumento per  
superare la crisi, meglio contributo per  
grandi patrimoni. Grillo è con noi, M5s sia  
se stesso il 9 dicembre"

I vertici Cinque stelle intanto sono al lavoro per ricompattare il Movimento. Oggi è uscito allo scoperto il deputato **Fabio Berardini**: "Voterò contro e spero che ci siano altri colleghi ad avere lo stesso coraggio", ha scritto su Facebook. Poco dopo è arrivato il post del suo collega Trizzino: "Voterò **con convinzione** il mandato al presidente Conte che ha bisogno di ricevere **piena fiducia** dal Parlamento e quindi ampio spazio di manovra in Commissione Europea". "Il Parlamento non può essere ostaggio di quattro ragionieri e di 30 presuntuosi giovani neolaureati", ha aggiunto il deputato. "Sarebbe da **irresponsabili** votare contro il governo e il presidente del Consiglio che chiede il mandato di andare in Europa a sbloccare i **209 miliardi** del recovery fund", ha avvertito sempre **Di Maio**. Nel frattempo, dopo le tensioni di ieri nate dalle parole di **Beppe Grillo** (che però ha bocciato l'ipotesi di accedere al Mes, non la sua riforma), dal **Pd** oggi arrivano **messaggi di coesione**.

MEMORIALE CORONAVIRUS

*Le storie dietro i numeri, per ricordare chi non c'è più*

**Oggi in Edicola** - Ricevi ogni mattina alle 7.00  
 le notizie e gli approfondimenti del giorno.  
 Solo per gli abbonati.

[ISCRIVITI](#)
[CORONAVIRUS](#)
[DARIO FRANCESCHINI](#)
[EUROPA](#)
[GIUSEPPE CONTE](#)
[ARTICOLO PRECEDENTE](#)

In un periodo di crisi c'è solo una certezza:  
 nessuno pensa a noi giovani

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione

[PRIVACY](#)
[TERMINI E CONDIZIONI D'USO](#)
[FAI PUBBLICITÀ CON FQ](#)
[REDAZIONE](#)
[SCRIVI ALLA REDAZIONE](#)
[ABBONATI](#)
[CAMBIA IMPOSTAZIONI PRIVACY](#)


© 2009 - 2020 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006